

Scheda informativa della Commissione Tecnica CT 204

DIRETTIVA EPBD

INTRODUZIONE

La Commissione Tecnica (CT), secondo quanto specificato nel Regolamento Tecnico CTI, è l'unità funzionale dell'attività normativa del CTI, il cui compito consiste nella elaborazione o revisione di norme nazionali e, talvolta, nella partecipazione ad attività normative internazionali, operando sempre nell'ambito di uno specifico settore di normazione di competenza del CTI.

La documentazione elaborata dalla CT e il Regolamento Tecnico CTI, sono disponibili sul sito CTI all'indirizzo www.cti2000.it.

La presente scheda informativa, la cui accettazione è vincolante per partecipare alle attività della Commissione, costituisce il documento di riferimento della CT e ne descrive gli aspetti generali, la struttura, le attività e l'eventuale finanziamento.

Costituiscono parte integrante delle informazioni qui citate tutti i verbali di delibera della CT e l'elenco dei suoi componenti disponibili presso l'ufficio CTI.

1 INFORMAZIONI GENERALI ATTIVITÀ NAZIONALE

<i>Commissione Tecnica</i>	CT 204		
<i>Coordinatore</i>	ing. Roberto Nidasio		
<i>Project Leader</i>	-	<i>Project Assistant</i>	-
<i>Titolo</i>	Direttiva EPBD		
<i>Scopo</i>	<p>L'applicazione della nuova Direttiva EPBD (Energy Performance of Buildings Directive) 2010/31/CE richiede la revisione dell'intero pacchetto di norme tecniche EN attualmente vigente finalizzato alla determinazione delle prestazioni energetiche degli edifici. Il progetto di revisione è assistito dal CEN/TC 371, che ha il compito di interagire con altri TC del CEN e con organi creati dalla Commissione Europea (CE), al fine di perseguire gli obiettivi della revisione riassunti nel Mandato M480 della CE al CEN.</p> <p>In questo quadro il Gruppo EPBD del CTI non costituisce un gruppo operante su specifiche attività normative, ma rappresenta, all'interno del Comitato, un osservatorio sull'attività nazionale ed europea finalizzata allo sviluppo della normativa tecnica al servizio della Direttiva EPBD, cui sono invitati a partecipare tutti gli interessati facenti parte delle quattro CT del CTI coinvolte su tali tematiche.</p> <p>In particolare, il Gruppo ha la finalità di monitorare le attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ CA 3 (Concerted Action EPBD 3), progetto del programma Intelligent Energy della CE, il cui compito è quello di favorire scambi di informazioni ed esperienze tra gli Stati Membri prestando attenzione alla legislazione e alla politica europea in tema di certificazione energetica degli edifici; 		

	<ul style="list-style-type: none"> ○ EDMC (Energy Demand Management Committee) che, in qualità di organo formato da rappresentanti degli Stati Membri, ha il compito di assistere la Commissione Europea nell'attività di revisione e valutazione della Direttiva EPBD; ○ LC (Liaison Committee) che, nato come una liaison tra EDMC e CEN, CAP (Chair Advisory Panel) del TC 371, interagisce contemporaneamente anche con la CA 3 e la Commissione Europea, al fine di facilitare e velocizzare i collegamenti tra Stati Membri e Gruppi operanti sulle norme CEN, in modo da assicurare il consenso degli Stati Membri sulle scelte di natura tecnica, che sono alla base del lavoro di revisione del pacchetto di normative EN collegate alla EPBD e oggetto del Mandato M480 della CE al CEN; ○ "Chair Advisory Panel (CAP)", che coordina le attività tra il CEN/TC 371 e altri cinque CEN/TC, di cui quattro di competenza del CTI, quali il CEN/TC 89 "Thermal performance of buildings and building components", il CEN/TC 156 "Ventilation for buildings", il CEN/TC 228 "Heating systems in buildings" e il CEN/TC 247 "Building Automation, Controls and Building Management " e uno, il CEN/TC 169 "Light and lighting", di competenza della Commissione "Luce e illuminazione" di UNI. Inizialmente questo ruolo era stato affidato al CEN/TC 371/WG 1 tuttavia, con la risoluzione N. 218 presa dal TC 371 in sede di riunione del 26 marzo 2012, è stato deciso di rinominare il WG 1, modificandone lo scopo e rendendolo un gruppo di lavoro effettivamente operativo. <p>L'attività del TC 371 è, quindi, collegata a quella degli altri TC del CEN sopra citati, oltre che a quella di alcuni TC dell'ISO.</p> <p>Infine, scopo peculiare del Gruppo EPBD è, oltre a quello di monitorare la complessa attività che ruota attorno alla Direttiva, anche quello di promuovere attività nazionali di carattere informativo.</p>
<i>Struttura</i>	La CT non ha al momento attivato gruppi di lavoro.
<i>Progetti di norma nazionali allo studio</i>	http://www.cti2000.it/index.php?controller=documenti&action=showDocuments&argid=70&tabid=0&otid=963&subtab=6#subtabs
<i>Elenco norme nazionali pubblicate</i>	http://www.cti2000.it/index.php?controller=documenti&action=showDocuments&argid=70&tabid=0&otid=963&subtab=5#subtabs
<i>Programma di lavoro per l'anno in corso</i>	<p>Nel corso del 2018 la Commissione Tecnica lavorerà al fine del recepimento delle norme EN sviluppate dal CEN/TC 371 nell'ambito del mandato M/480.</p> <p>Il recepimento si prevede che possa avvenire in due fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Redazione di allegati nazionali alle norme EN e di eventuali moduli integrativi nazionali - Revisione delle UNI/TS 11300 e adeguamento del sistema di calcolo nazionale
<i>Altre informazioni</i>	-

2 ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

La CT è interfaccia nazionale dei seguenti Organi Tecnici CEN e/o ISO:

<i>Comitato Tecnico</i>	CEN/TC 371
<i>Titolo</i>	Energy Performance of Buildings project group
<i>Scopo</i>	Il TC si occupa del coordinamento e della supervisione dell'attività di normazione correlate con la direttiva 31/2010 (EPBD recast)
<i>Struttura</i>	http://www.cti2000.it/index.php?controller=documenti&action=showDocuments&argid=70&tabid=6&otid=258#subtabs
<i>Progetti di norma allo studio</i>	http://www.cti2000.it/index.php?controller=documenti&action=showDocuments&argid=70&tabid=6&otid=258&subtab=6#subtabs
<i>Elenco norme pubblicate</i>	http://www.cti2000.it/index.php?controller=documenti&action=showDocuments&argid=70&tabid=6&otid=258&subtab=5#subtabs
<i>Programma di lavoro per l'anno in corso</i>	Pubblicazione delle norme sotto mandato M/480 nell'ambito della direttiva 2010/31/UE (EPBD recast)
<i>Altre informazioni</i>	-
<i>Elenco Esperti nominati dal CTI</i>	CEN/TC 371: Martino Anna CEN/TC 371/WG 1: Socal Laurent Roberto, Livio Mazzarella

3 MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ

La Commissione ha deciso di non deliberare un Budget Finanziario, ma di sostenere individualmente le eventuali spese rese necessarie, in accordo con il Regolamento Tecnico CTI:

Art. 6: Art. 6 FINANZIAMENTO LAVORI

[a] La collaborazione ai lavori nazionali ed internazionali dei componenti della CT è da considerarsi sempre e comunque offerta a titolo gratuito.

[b] L'eventuale finanziamento di attività connesse allo svolgimento dei lavori (ad es. rimborsi spese per partecipazione a riunioni CEN o ISO) è di competenza dei partecipanti alla CT secondo modalità e criteri di ripartizione definiti dalla CT stessa attraverso la predisposizione del Budget Finanziario (BF) di cui al punto seguente.

[c] Il Coordinatore della CT, dopo aver deliberato il budget di spesa dell'anno e le modalità di riscossione e dopo aver messo a verbale le procedure concordate all'interno della CT, consegna copia del verbale all'Ufficio

Centrale del CTI affinché si possa procedere a tutte le operazioni contabili necessarie per la gestione di cassa. Al termine di ogni anno, per i BF aperti, deve essere messo all'O.d.G. della prima riunione utile della CT interessata la situazione aggiornata, indicando l'avanzo o il disavanzo di cassa che deve essere verbalizzato.

[d] I Soci che intendono partecipare ad una CT con BF, se iscritti nel corso dell'anno, devono pagare la quota di BF proporzionale al numero di mesi mancanti alla fine dell'anno partendo dal mese successivo a quello di inserimento nella CT.

[e] Nel caso di chiusura di un BF con avanzo o disavanzo di cassa sarà decisione della CT prendere le necessarie decisioni per la destinazione o copertura dei fondi.